

COMUNE DI PIATEDA

(PROVINCIA DI SONDRIO)

Oggetto: Parere Revisore dei Conti sulla proposta di delibera avente ad oggetto: Accordo conciliativo con la Società Edison Spa per il componimento delle controversie pendenti in materia di ICI anni d'imposta 2003-2011. Accordo conciliativo con la Società Edison Spa in materia di TASI anno 2014;

IL REVISORE DEI CONTI

ESAMINATA la proposta di Accordo conciliativo con la Società Edison Spa per il componimento delle controversie pendenti in materia di ICI anni d'imposta 2003-2011. Accordo conciliativo con la Società Edison Spa in materia di TASI anno 2014;

ESAMINATI i ricorsi nelle annualità dal 2003 al 2010 che vede completamente soccombente la Società Edison Spa per le annualità dal 2003 al 2008 sia in primo che in secondo grado, per l'annualità 2009 e 2010 in primo grado e per il 2011 in attesa di giudizio presso la Commissione Provinciale di Sondrio; Relativamente alle annualità dal 2003 al 2008 i contenziosi sono in attesa di giudizio presso la Corte di cassazione;

VISTA la Deliberazione n. 140/Pareri/2018 del 9 maggio 2018 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia che su richiesta del Comune di Piateda "di esprimersi in linea di principio sui limiti entro cui il comune, quale pubblica amministrazione, abbia potere amministrativo di transigere liti in materia tributaria con particolare riferimento:

- Alla disponibilità dell'obbligazione tributaria ovvero dell'imposta oggetto di controversia;

- Alla disponibilità del potere sanzionatorio ovvero delle sanzioni applicate nell'attività di accertamento.

Che la Corte dei conti con parere sopraenunciato conclusivamente esponeva:

*Pertanto, lo stato e gli altri enti pubblici che operano quali enti impositori **non hanno facoltà** di rinunciare a tributi o di accordare ai singoli esenzioni o agevolazioni non previste dalla legge;*

CONSIDERATO che il principio della indisponibilità dell'obbligazione tributaria esposto dalla Corte dei Conti nel parere 140 del 9 maggio 2018, risulta derogabile nel nostro ordinamento, soltanto in forza di disposizioni di legge eccezionali che, nel rispetto del principio della legalità e operando un bilanciamento tra esigenze contrastanti, sacrificano gli interessi tutelati dagli articoli 53 e 97 della Costituzione, in favore di altri interessi costituzionalmente garantiti, di rango pari o superiore;

CONSIDERATO che l'andamento dei contenziosi in atto, ha visto sempre la Società Edison S.P.A. completamente soccombente e che il credito riconosciuto in sede giudiziale nei vari gradi di giudizio alla data odierna a favore del comune di Piateda ammonta a complessivi euro 28.466.005,17 mentre la proposta transattiva viene quantificata per le medesime annualità in euro 12.984.718,37, rappresenta quindi il 45,61% delle pretese tributarie;

CONSIDERATO CHE la Commissione Tributaria Regionale di Milano non ha ritenuto di concedere alcuno sconto alla Società Edison Spa evidenziando nella sentenza 1908/2014 che le sanzioni sono state correttamente inflitte dal comune di Piateda;

VISTO il parere del responsabile del servizio finanziario;

ESPRIME PARERE SFAVOREVOLE

alla proposta di accordo conciliativo con la Società Edison Spa per il componimento delle controversie pendenti in materia di ICI anni d'imposta 2003-2011 e all'accordo conciliativo con la Società Edison Spa in materia di TASI anno 2014 invitando il Consiglio Comunale

nella valutazione di addivenire all'accordo conciliativo ad attenersi ai generali criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento nonché a quelli di economicità e di efficienza dell'azione amministrativa. Il presente parere è obbligatorio ma non vincolante per il Consiglio Comunale che può deliberare in senso contrario adeguatamente motivando.

Monza li, 14/11/2018

Il Revisore dei Conti

dott. Maurizio Pedullà